

Nel corso del 2010-2011 sul tema è intervenuto più volte il Collegio dei revisori:

nel verbale n. 4/2010, in merito al rilascio di concessioni demaniali a favore di pubbliche amministrazioni effettuato a titolo gratuito dall'Autorità portuale ex art. 36 del codice della Navigazione, il Collegio, presa visione della corrispondenza tra l'Ente ed il Ministero vigilante il quale ha definitivamente chiarito, che l'uso dei beni demaniali marittimi da parte pubbliche amministrazioni è disciplinato attraverso l'istituto della consegna prevista dall'art. 34 del Codice della Navigazione che rientra nelle competenze della Capitaneria di porto, ha confermato l'invito, già formulato dal Ministero, ad adeguarsi alle norme suddette rivedendo la posizione assunta.

Nel verbale n. 5/2010 il Collegio dei revisori, nel formulare alcune osservazioni sullo schema di regolamento riguardante le concessioni pluriennali, ha richiamato, in particolare, l'attenzione dell'Ente tra le altre osservazioni, sull'istituto della consegna, sulla puntuale definizione di strumenti e modalità della procedura di evidenza pubblica e sulla necessità che la durata dei titoli concessori venga commisurata anche all'entità degli investimenti da parte del concessionario. I rilievi formulati dal Collegio dei revisori sono stati fatti propri dal Ministero vigilante come risulta dal verbale n. 2/2011.

Nel verbale n. 6/2011 il Collegio dei revisori ha evidenziato, sia per le concessioni di durata annuale che per quelle di durata pluriennale, ritardi anche notevoli nell'attività di determinazione dei canoni concessori, nella richiesta di pagamento (fatturazione) e nella riscossione delle relative somme. Il Collegio ha invitato l'Ente a fornire al Collegio ed alle Amministrazioni vigilanti notizie ed elementi inerenti alla determinazione dei canoni richiesti tardivamente ed alle misure correttive poste in essere per superare le relative criticità, nonché a fornire notizie in merito alle azioni intraprese in relazione alle richieste di pagamento per le quali i debitori hanno provveduto oltre il termine stabilito. Il Collegio si è riservata, ove gli elementi forniti, non fossero idonei a superare le criticità riscontrate, la possibilità di una eventuale segnalazione dei fatti alla magistratura contabile.

Nel verbale n. 7/2001, il Collegio dei revisori, con riferimento ai chiarimenti forniti dall'Ente, ha sottolineato che l'entità dei ritardi nell'attività di fatturazione e riscossione registrata negli esercizi progressi hanno conseguenze non trascurabili sulle disponibilità finanziarie dell'Ente.

Infine, per ulteriori approfondimenti e valutazioni ha segnalato alla Ragioneria Generale dello Stato l'opportunità di programmare una verifica amministrativo-contabile presso l'Autorità portuale focalizzata sulle criticità riscontrate dal Collegio in ordine alla riscossione dei canoni demaniali.

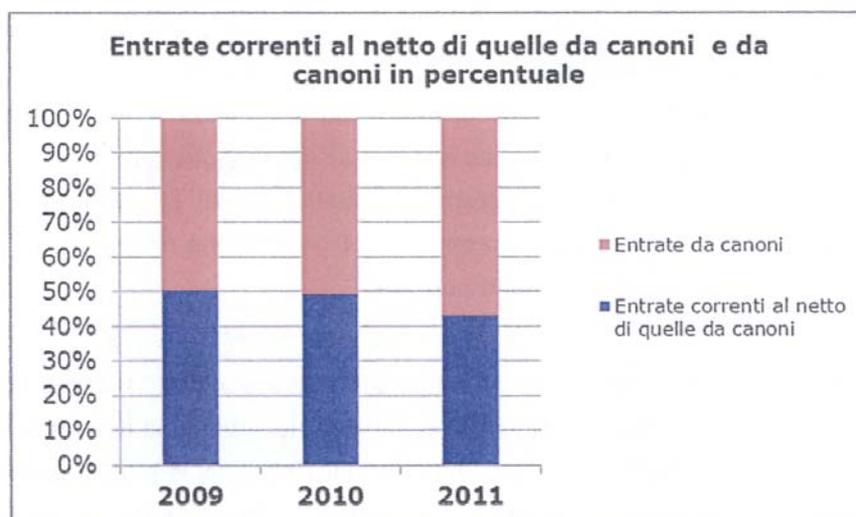
La Corte dei conti concorda sulla opportunità di promuovere ogni possibile azione volta al superamento delle criticità espresse dal Collegio dei revisori.

La tabella che segue illustra gli accertamenti relativi alle entrate per canoni demaniali e l'incidenza percentuale delle stesse sulle entrate correnti.

Tab. 8

ESERCIZIO	Entrata dai canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b *100
2009	16.062.000	32.382.301	49,60
2010	17.421.457	34.401.191	50,64
2011	24.451.066	42.959.027	56,92

Grafico n 3-Entate correnti per tipologia-Andamento dei canoni demaniali-Anni 2009-2011



Dai dati inclusi nella tabella emerge che l'entrata derivante dalla gestione dei beni demaniali, mostra in entrambi gli esercizi un incremento che appare più consistente nel 2011 rispettivamente dell'8,64% e del 40,35%.

Le entrate per canoni demaniali rappresentano nei due esercizi, rispettivamente, il 50,64% ed il 56,92% del totale delle entrate correnti.

Le entrate riscosse per canoni demaniali in conto competenza ammontano nel biennio, rispettivamente, ad euro 5.046.525 ed euro 14.749.448 e rappresentano il 28,96% ed il 60,32% percentuale che lascia un'ampia area di importi non esatti.

Le entrate per canoni demaniali da riscuotere in conto competenza ammontano nel biennio in esame rispettivamente ad euro 12.374.932 e ad euro 9.701.618.

### **6.5 Servizi di interesse generale**

L'art. 6, comma 1 lett. c della legge n. 84/1994 e successive modifiche ed integrazioni individua tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali: "l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti, né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16, comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge".

L'art. 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica.

L'art. 23, comma 5, prevede altresì, che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali possono continuare a svolgere i servizi di interesse generale di cui all'art. 6, comma 1, lett. c, in tutto o in parte tali servizi escluse le operazioni portuali, utilizzando, fino ad esaurimento, il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Con DM 14-11-1994 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso; con il successivo DM 4-04-1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale.

Nel 2010 -2011 è iniziato il procedimento finalizzato all'affidamento previo bando di gara con procedura aperta a dimensione europea riguardante la finanza di progetto ex art. 153 del Dlvo n. 163/2006 per la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, la costruzione e gestione funzionale ed economica di un impianto di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, ai sensi dell'art. 4 del Dlgs n. 182/2003.

Detta concessione, poi rilasciata con Ordinanza n. 337/2010, ha inoltre accorpato i servizi di "raccolta, stoccaggio, smaltimento dei liquami, acque di lavaggio e di sentina, nonché delle acque nere prodotte dalle navi ormeggiate nel Porto di Venezia " e di "raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi nel Porto di Venezia", precedentemente separati, in ossequio a quanto contenuto nel vigente

Piano triennale per la gestione dei rifiuti delle navi e dei residui del carico del porto di Venezia redatto dall'Autorità portuale ed approvato dalla Regione.

Per quanto concerne invece la concessione del servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali, la concessione per il triennio 2010-2012 è gestita da Guardie ai Fuochi che si era aggiudicata la gara europea. La concessione scade il 31-12-2012 ed è in corso di redazione il nuovo bando di gara

### 6.6 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Venezia durante il periodo considerato dal presente referto, forniti dall'Autorità portuale.

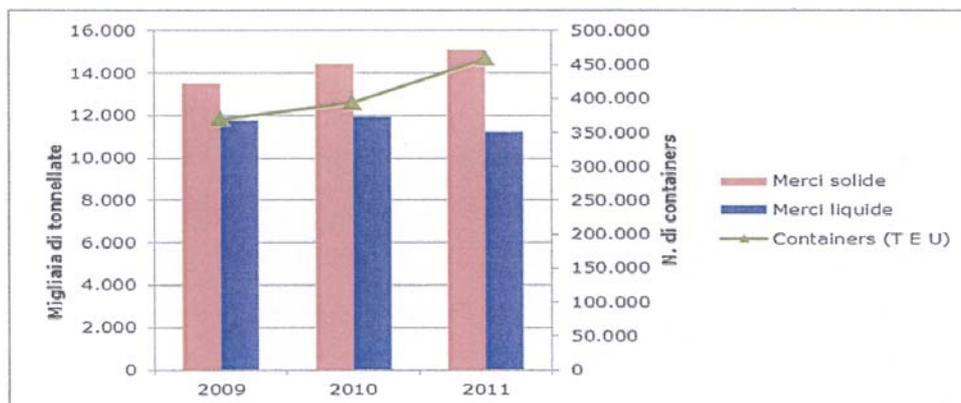
Traffico merci e passeggeri

Tab. 9

DESCRIZIONE	2009*	2010	2011	Var. %2011/2010
Merci solide	13.518.000	14.439.063	15.110.888	4,65
Merci liquide	11.674.000	11.928.847	11.210.813	-6,02
<b>TOTALE MERCI MOVIMENTATE</b>	<b>25.192.000</b>	<b>26.367.910</b>	<b>26.321.701</b>	<b>-0,18</b>
Containers (T E U)	369.474	393.313	458.363	16,54
Passeggeri imbarcati e sbarcati	1.887.276	2.058.377	2.239.751	8,81

\*Fonte: Relazione Ministero Infrastrutture e Trasporti

Grafico n 4- Andamento del Traffico merci e containers-Anni 2009-2011



\*Per le "Considerazioni di sintesi sull'andamento dei traffici marittimi internazionali e nazionali per il periodo 2007-2011", si veda il par. 1 del Referto relativo all'Autorità portuale di Civitavecchia es. 2007-2011.

Il traffico merci nel 2010 mostra rispetto al 2009 un aumento del 4,50%.

Il settore merci liquide che comprende il settore petroli e quello dei prodotti chimici ha fatto segnare un lieve crescita. Nel dettaglio il settore dei petroli che ha un incidenza percentuale del 39,40 % sul totale del traffico merci ha mantenuto costanti i propri volumi.

Il settore dei containers (TEU) e del totale dei passeggeri mostrano nel 2010 un incremento rispetto al precedente esercizio rispettivamente del 6,60% e del 9,00%.

Il traffico merci nel 2011 si mantiene sostanzialmente invariato rispetto al 2010.

Il settore merci liquide che comprende il settore petroli e quello dei prodotti chimici ha fatto segnare una flessione del 6,02%. Nel dettaglio il settore dei petroli che ha un incidenza percentuale del 37,30 % sul totale del traffico merci ha mostrato un calo nella movimentazione del petroli grezzo del 19,50% a causa della parziale chiusura della raffineria ENI di porto Marghera. Il traffico dei prodotti petroliferi derivati in aumento del 10,40 % hanno solo, in parte, compensato questa contrazione complessiva.

Il settore dei containers (TEU) e del totale dei passeggeri mostrano nel 2011 un incremento rispetto al precedente esercizio rispettivamente del 16,54% e dell' 8,81%.

## 7. Gestione finanziaria e patrimoniale

I consuntivi 2010 e 2011 sono stati redatti in conformità Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 29 marzo 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 24 maggio 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al DPR n. 97 del 2003 e successivamente modificato con la delibera n. 19/2011.

Il Rendiconto, è costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa.

Al rendiconto sono allegata la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Con delibera del Comitato portuale n. 19 del 22-12-2011 il Comitato portuale ha approvato la modifica dell'art. 57 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (spese in economia) in applicazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera m bis della legge n. 106/2011 che eleva il limite per l'affidamento diretto di prestazioni di servizi e forniture da euro 20.000 ad euro 40.000.

Con nota del 23-03-2012 il Ministero vigilante comunica l'approvazione della delibera medesima.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2010 e 2011 del Comitato portuale e dei Ministeri vigilanti.

Si evidenzia la sospensione dei termini per l'approvazione del consuntivo 2011 da parte del Ministero vigilante per i motivi indicati nel Capitolo 3 paragrafo 1. Il rendiconto consuntivo è stato, successivamente approvato con la nota n. 87 del 25-07-2012.

Tab. 10

Approvazione consuntivi			
Esercizi	Comitato Portuale	Ministero Trasporti ed Infrastrutture	Ministero dell'Economia e Finanze
2010	19-04-2001	1-07-2011	22-06-2011
2011	19-04-2012	25-07-2012	02-07-2012

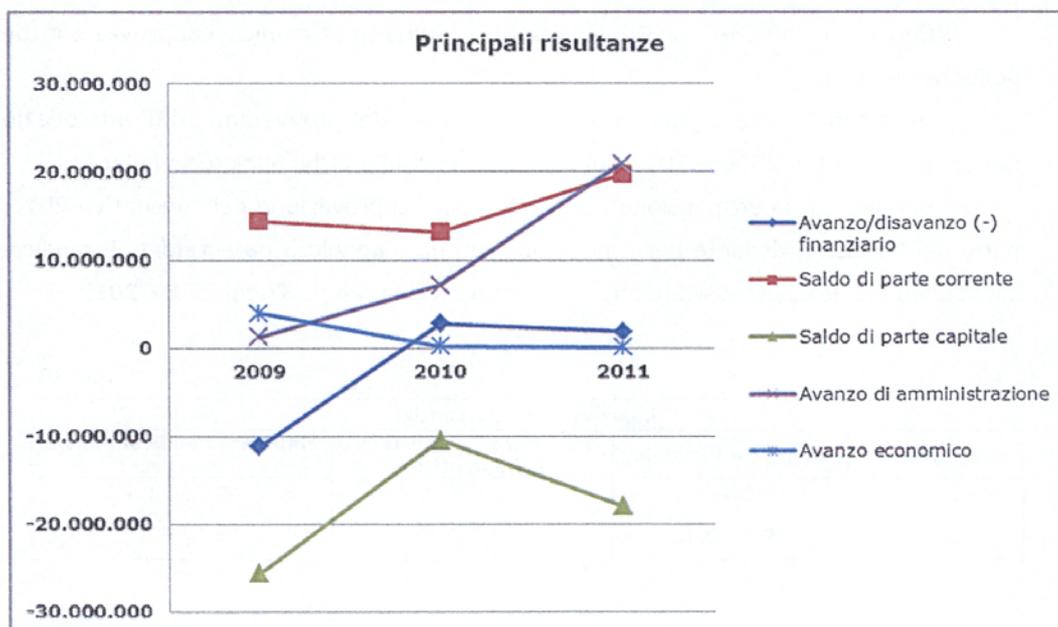
### 7.1 Dati significativi della gestione

Si antepone all'analisi delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale un prospetto che espone, per ciascuno degli esercizi 2010-2011, i saldi contabili più significativi dei conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con i saldi dell'esercizio di riferimento 2009.

Tab. 11

	2009	2010	2011
Avanzo/disavanzo (-) finanziario	-11.195.664	2.773.720	1.804.303
Saldo di parte corrente	14.447.190	13.269.310	19.813.139
Saldo di parte capitale	-25.642.854	-10.495.590	-18.008.835
Avanzo di amministrazione	1.284.904	7.105.863,0	20.972.621
Avanzo economico	3.923.158	135.007	52.972
Patrimonio netto	159.471.278	159.606.285	159.659.263

Grafico n. 5 – Andamento dei dati significativi della gestione Anni 2009-2011



Nel 2010 sotto il profilo finanziario si registra un avanzo finanziario pari ad euro 2.773.720 (a fronte del disavanzo finanziario del 2009 pari ad euro 11.195.664) determinato da un consistente saldo finanziario di parte corrente cui si contrappone un saldo negativo in conto capitale pari ad euro 10.495.590, in marcata flessione rispetto al precedente esercizio.

Nel 2011 si registra un avanzo finanziario pari ad euro 1.804.304 in diminuzione rispetto al precedente esercizio che è determinato dal saldo positivo di parte corrente pari ad euro 19.813.139, in crescita rispetto al 2010, cui si contrappone un saldo negativo in conto capitale pari ad euro 18.008.835 anch'esso in aumento rispetto al precedente esercizio.

Nel biennio in esame l'avanzo di amministrazione che è pari, rispettivamente, ad euro 7.105.863 e ad euro 20.972.621 mostra un trend in forte aumento.

Nel 2010-2011 l'avanzo economico mostra una importante flessione rispettivamente del 96,56% e del 60,76%.

Il risultato del conto economico si riflette positivamente sull'ammontare del patrimonio che, come si evince nella precedente tabella, rimane sostanzialmente invariato nei due esercizi.

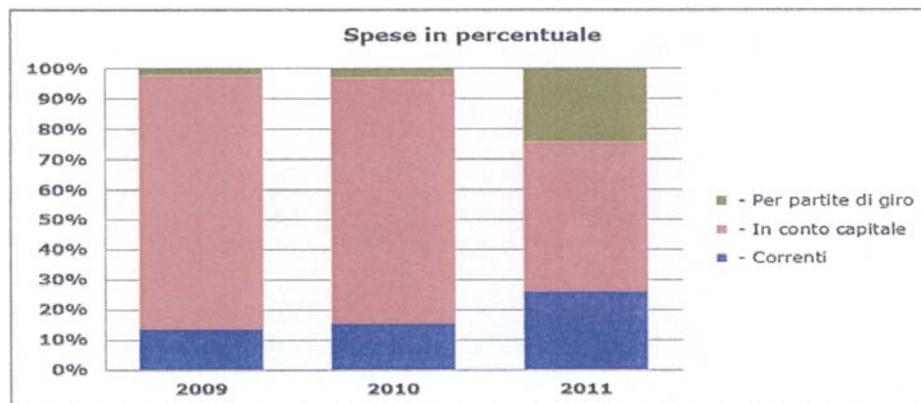
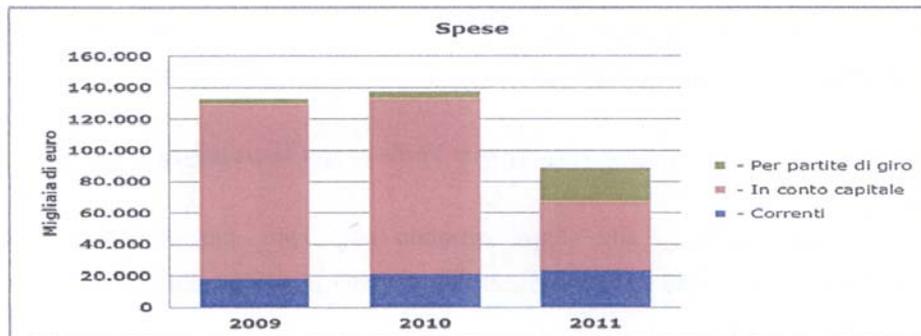
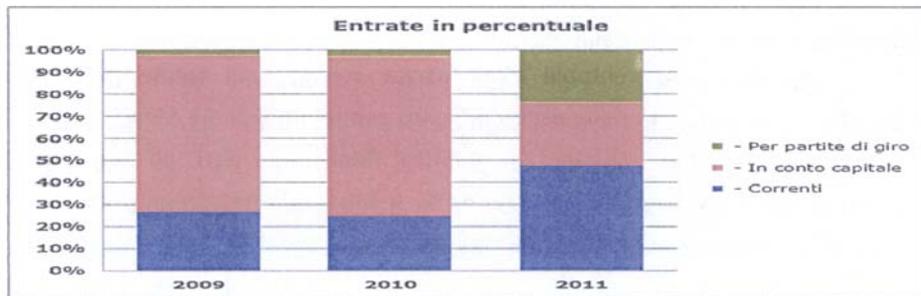
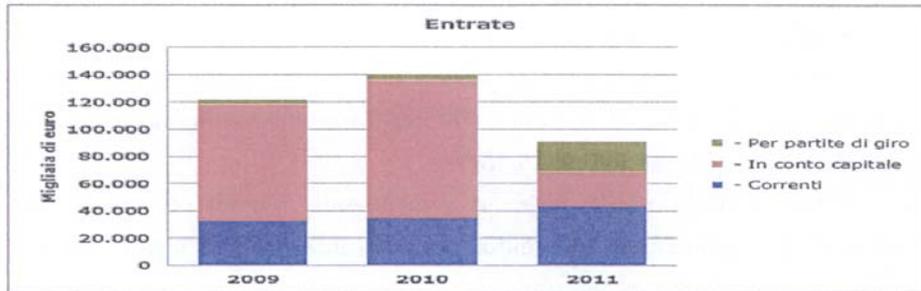
### ***7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate***

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2010-2011, posti a raffronto con quelli del 2009.

Tab. 12

	2009	2010	Var. % 2010/2009	Comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp. %
<b>ENTRATE</b>							
- Correnti	32.382.301	34.401.191	6,23	24,53	42.959.027	24,88	47,45
- In conto capitale	86.221.278	101.673.079	17,92	72,49	26.173.881	-74,26	28,91
- Per partite di giro	2.854.974	4.183.773	<b>46,54</b>	2,98	21.406.207	<b>411,65</b>	23,64
Totale entrate	<b>121.458.553</b>	<b>140.258.043</b>	<b>15,48</b>	<b>100,00</b>	<b>90.539.115</b>	<b>-35,45</b>	<b>100,00</b>
Risultato finanziario di competenza	<b>-11.195.664</b>						
<b>Totale a pareggio</b>	132.654.217	140.258.043	5,73				
<b>SPESE</b>							
- Correnti	17.935.111	21.131.881	17,82	15,37	23.145.888	9,53	26,08
- In conto capitale	111.864.132	112.168.668	0,27	81,59	44.182.716	-60,61	49,79
- Per partite di giro	2.854.974	4.183.773	46,54	3,04	21.406.208	411,65	24,12
Totale spese	<b>132.654.217</b>	<b>137.484.322</b>	<b>3,64</b>	<b>100,00</b>	<b>88.734.812</b>	<b>-35,46</b>	<b>100,00</b>
Risultato finanziario di competenza		<b>2.773.720</b>			<b>1.804.303</b>	<b>-34,95</b>	
<b>Totale a pareggio</b>	132.654.217	140.258.042	5,73		90.539.215	-35,45	

Grafico n. 6 - Entrate e spese - Anni 2009-2011



Il prospetto evidenzia per il 2010 un avanzo finanziario di euro 2.773.720 che si contrappone al disavanzo finanziario del 2009 pari ad 11.195.664.

L'avanzo è determinato, in misura prevalente, dall'incremento del totale delle entrate, pari ad euro 140.258.043, che mostrano una variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente pari al 15,48%.

Nel 2010 le uscite sono in incremento rispetto al precedente esercizio pervenendo all'importo di euro 137.484.322, determinato prevalentemente dall'aumento delle spese correnti (17,82%).

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate è del 24,53%, mentre quello delle entrate in conto capitale è del 72,49%

L'incidenza percentuale delle uscite correnti sul totale delle uscite è del 15,37%, mentre quello delle uscite in conto capitale è dell' 81,59%.

Nel 2011, si registra un avanzo finanziario pari ad euro 1.804.403 in diminuzione rispetto al 2010 del 34,95%, a causa del decremento sia del totale delle entrate che delle spese (-35,45% e -35,46%).

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate è del 47,45%, mentre quello delle entrate in conto capitale è del 28,91%.

L'incidenza percentuale delle uscite correnti sul totale delle uscite è del 26,08%, mentre quello delle uscite in conto capitale è del 49,79%.

#### ***Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate***

Nel prospetto che segue vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le uscite impegnate nei due esercizi in esame ponendo i dati a raffronto con quelli del 2009.

Si premette che entrambi i consuntivi sono corredati dalle tabelle riepilogative delle spese, attestanti il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Tab. 13

Accertamenti	parte corrente						
	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp. %
<b>TITOLO I ENTRATE CORRENTI</b>							
<b>Entrate derivanti da Trasferimenti correnti</b>							
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato	-						
Entrate derivanti da trasferimenti da parte delle Regioni	-						
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e province	-						
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici	-	170.000	100,00	0,49	592.160	248,33	1,38
<b>Totale</b>	-	<b>170.000</b>	<b>100,00</b>	<b>0,49</b>	<b>592.160</b>	<b>248,33</b>	<b>1,38</b>
<b>Entrate diverse</b>							
Entrate tributarie	15.018.300	15.458.508	3,53	45,20	15.409.118	-0,90	35,87
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	-	-		-	-		-
Redditi e proventi patrimoniali	16.061.965	17.856.222	11,17	51,91	24.966.747	39,82	58,12
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.136.203	845.781	-25,56	2,46	1.941.608	129,56	4,52
Entrate non classificabili in altre voci	165.833	70.680	-57,38	0,21	49.394	-30,12	0,11
<b>Totale</b>	<b>32.382.301</b>	<b>34.231.191</b>	<b>5,99</b>	<b>99,77</b>	<b>42.366.867</b>	<b>23,44</b>	<b>98,62</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>32.382.301</b>	<b>34.401.191</b>	<b>6,23</b>	<b>100,00</b>	<b>42.959.027</b>	<b>24,88</b>	<b>100,00</b>

(segue)

Impegni	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp. %
<b>TITOLO I USCITE CORRENTI</b>							
<b>Funzionamento</b>							
Oneri per gli organi dell'Ente	360.217	336.321	-6,63	1,59	354.246	5,33	1,53
Oneri per il personale in attività di servizio	6.549.829	7.082.725	8,14	33,52	7.144.195	0,87	30,87
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	3.872.596	3.175.916	-17,99	15,03	3.062.118	-3,58	13,23
<b>Totale</b>	<b>10.782.642</b>	<b>10.594.962</b>	<b>-1,74</b>	<b>50,14</b>	<b>10.560.559</b>	<b>-0,32</b>	<b>45,63</b>
<b>Interventi diversi</b>							
Uscite per prestazioni istituzionali	4.528.563	6.571.588	45,11	31,10	6.135.798	-6,63	26,51
Trasferimenti passivi	1.515.000	1.519.409	0,29	7,19	2.186.313	43,89	9,45
Oneri finanziari	1.356	600.173	44.160,55	2,84	2.379.963	296,55	10,28
Oneri tributari	603.909	558.374	-7,54	2,64	626.688	12,23	2,71
Poste correttive e compensative di entrate correnti	-	-	-	-	-	-	-
Uscite non classificabili in altre voci	503.641	1.287.375	155,61	6,09	1.256.567	-2,39	5,43
<b>Totale</b>	<b>7.152.469</b>	<b>10.536.919</b>	<b>47,32</b>	<b>49,86</b>	<b>12.585.329</b>	<b>19,44</b>	<b>54,37</b>
<b>Oneri comuni</b>							
Spese non classificabili in altre voci	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo</b>							
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamento al TFR	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>17.935.111</b>	<b>21.131.881</b>	<b>17,82</b>	<b>100,00</b>	<b>23.145.888</b>	<b>9,53</b>	<b>100,00</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO**  
parte capitale

Tab. 15

Accertamenti	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp. %
<b>TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti</b>							
Alienazione di immobili e diritti reali							
Alienazione di immobilizzazioni tecniche							
Realizzo valori mobiliari							
Riscossione di crediti	92.429	10.274.261	11.015,84	10,11	11.064.836	7,69	42,27
<b>TOTALE</b>	<b>92.429</b>	<b>10.274.261</b>	<b>11.015,84</b>	<b>10,11</b>	<b>11.064.836</b>	<b>7,69</b>	<b>42,27</b>
<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</b>							
Trasferimenti dallo Stato	8.351.164	6.931.174	-17,00	6,82	10.721.174	54,68	40,96
Trasferimenti dalle Regioni	79.286	638.705	705,57	0,63	475.135	-25,61	1,82
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	31.198.399	1.363.225	-95,63	1,34	1.362.069	-0,08	5,20
<b>TOTALE</b>	<b>39.628.849</b>	<b>8.933.104</b>	<b>-77,46</b>	<b>8,79</b>	<b>12.558.378</b>	<b>40,58</b>	<b>47,98</b>
<b>ACCENSIONE DI PRESTITI</b>							
Accensione di prestiti	46.500.000	82.465.714	77,35	81,11	0	-100,00	0,00
Assunzione di altri debiti finanziari	0	0		0,00	2.550.667		9,75
Emissione di obbligazioni	0	0		0,00	0		0,00
<b>TOTALE</b>	<b>46.500.000</b>	<b>82.465.714</b>	<b>77,35</b>	<b>81,11</b>	<b>2.550.667</b>	<b>-96,91</b>	<b>9,75</b>
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>86.221.278</b>	<b>101.673.079</b>	<b>17,92</b>	<b>100,00</b>	<b>26.173.881</b>	<b>-74,26</b>	<b>100,00</b>

(segue)

Tab. 16

Impegni	2009	2010	Var. % 2010/2009	comp. %	2011	Var. % 2011/2010	comp. %
<b>TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE</b>							
<b>Investimenti</b>							
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	104.722.650	54.789.183	-47,68	48,85	25.085.530	-54,21	56,78
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	1.993.149	1.539.117	-22,78	1,37	1.633.225	6,11	3,70
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	657	40.487.860	6.162.435,77	36,10	25.761	-99,94	0,06
Concessioni di crediti ed anticipazioni	10.000	10.010.000	100.000,00	8,92	9.410.000	-5,99	21,30
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	386.502	591.334	53,00	0,53	726.359	22,83	1,64
<b>TOTALE</b>	<b>107.112.958</b>	<b>107.417.494</b>	<b>0,28</b>	<b>95,76</b>	<b>36.880.875</b>	<b>-65,67</b>	<b>83,47</b>
<b>UPB 2.2 Oneri comuni</b>							
Rimborsi di mutui	4.751.174	4.751.174	-	4,24	7.301.841	53,68	16,53
Rimborsi di anticipazioni passive	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi di obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-
Restituzione alle gest. aut. di anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-
Estinzione debiti diversi	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.751.174</b>	<b>4.751.174</b>	<b>-</b>	<b>4,24</b>	<b>7.301.841</b>	<b>53,68</b>	<b>16,53</b>
<b>TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>111.864.132</b>	<b>112.168.668</b>	<b>0,27</b>	<b>100,00</b>	<b>44.182.716</b>	<b>-60,61</b>	<b>100,00</b>

**Entrate correnti**

Nell'esercizio **2010** le entrate correnti mostrano rispetto all'esercizio 2009 un lieve incremento pari al 6,23%.

Esse hanno un'incidenza percentuale sul totale delle entrate del 24,53%.

Le Entrate diverse rappresentano 99,77% del totale delle Entrate correnti.

Tra le entrate correnti, i Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico, pari ad euro 170.000 sono costituiti da contributi erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità per la partecipazione a progetti europei.

Anche le entrate tributarie che si riferiscono alle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate che ammontano ad euro 15.548.508 subiscono un lieve incremento rispetto al 2009 dovuto ad un aumento del traffico di circa un milione di tonnellate.

Al riguardo si deve evidenziare che il Collegio dei revisori nel verbale n. 4/2010 ha segnalato al Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato l'esigenza di un intervento presso l'Agenzia delle Dogane affinché, parallelamente al trasferimento delle somme riscosse, fornisca la rendicontazione analitica delle stesse con periodicità mensile, considerato che detti trasferimenti avvengono senza alcuna indicazione sulla loro composizione

La categoria Redditi e proventi patrimoniali che ammonta ad euro 17.856.222

è costituita, prevalentemente, dalle Entrate per canoni demaniali pari ad euro 17.421.457 che rappresentano il 50,60 % delle entrate correnti e che subiscono un lieve incremento dell'8,46%.

Le Entrate per poste correttive e compensative delle uscite correnti che ammontano ad euro 845.781, si riferiscono al recupero delle spese del personale distaccato presso imprese ed enti ed ai recuperi diversi (risarcimento danni e recupero di spese da terzi.

**Nel 2011** le entrate correnti mostrano rispetto all'esercizio 2010 un ulteriore incremento pari al 24,88%.

Esse hanno un'incidenza percentuale sul totale delle entrate del 47,45%.

Le Entrate diverse rappresentano il 98,62% delle entrate correnti.

Tra le entrate correnti, i Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, pari ad euro 592.160, in aumento marcato rispetto al 2010 del 248,33%, sono costituiti, come per il precedente esercizio da contributi erogati a fronte delle spese sostenute dall'Autorità per la partecipazione a progetti europei.